

Programma di convegni-ritiri mensili proposti ai gruppi del MMBE

Incontri di spiritualità e formazione marzo - luglio 2019



Perché i tesori inestimabili della Bibbia e dei Messaggi celesti di Betania portino frutto, offriremo ogni domenica delle catechesi a tema nei tempi forti della Quaresima e del mese mariano di maggio. Ogni mese terremo qui due giornate di spiritualità.

Per usufruire dei pasti o/e alloggio, siete pregati di prenotarvi **almeno 15 giorni prima dell'evento**.
Chiamare don Alessandro al 3248849420

CONVEGNO - RITIRO MENSILE

Carissimi, molti del MMBE avvertono il bisogno di formazione spirituale per se stessi, per poter vivere e testimoniare in un mondo che sta perdendo il volto cristiano e i veri principi di vita. Si sente nel profondo di se stessi il bisogno di staccarsi da attività frenetiche e impegni pressanti, per ritrovare pace ed equilibrio nello spirito e nel corpo.

Abbiamo pensato di offrire delle possibilità di ritiri e formazione, stilando un programma con degli appuntamenti

più adatti alle persone che risiedono lontane dal nostro Centro: affronteremo con loro temi specifici per vivere i tempi forti della Quaresima e del mese di maggio e, a più tappe, il percorso della rigenerazione interiore ("nuova creazione"). Abbiamo pensato anche ai residenti più vicini, offrendo loro ulteriori catechesi domenicali con temi specifici per la Quaresima e il Mese Mariano di maggio. Noi stessi sentiamo chiaro il bisogno di rispondere agli appelli della Mamma celeste: offrire e diffondere le grandi ricchezze delle sue parole. A questo fummo già sollecitati dal nostro caro Vescovo emerito mons. Domenico Sigalini: più volte ci raccomandò, con ragione, a fare dei convegni formativi per tutti gli aderenti, e soprattutto per le persone che hanno l'impegno di guidare un gruppo di preghiera. (don Giorgio)

CONVEGNO - RITIRO MENSILE

"La gioia cristiana" 2 giorni
"La donna creata da Dio" 3 giorni
"Creati e ricreati figli di Dio" 2 giorni
Meditazioni tratte dalla Bibbia e dai Messaggi celesti

1° giorno ore 16.00 prima relazione; Rosario e Messa.
2° giorno ore 10.30 seconda relazione.
(le conversazioni saranno tenute da relatori diversi)

Marzo sab.30 e dom. 31

«La gioia cristiana»
"siate lieti nella speranza e forti..." (Rm 12,12)

Aprile sab. 13 e dom. 14

«Creati da Dio e ricreati come figli»
Discernere per vivere (Gen 1,1-2)

Maggio ven. 17 ore 20.30 e sab. 18 ore 10.00 e 17.00 dom. ore 10.00 e ore 17.00

«La donna creata da Dio»
Nella letteratura; nella Bibbia; a Cana; testimonianze.

Giugno sab. 15 e dom. 16

«Creati da Dio e ricreati come figli»
Discernere per crescere (Gen 1, 3-4)

Luglio sab.13 e dom. 14

«Creati da Dio e ricreati come figli»
Discernere per portare frutto (Gen 1, 5-6)

"Figli miei, lo voglio, lo farò con tutto il mio amore un ringraziamento a voi per questi incontri. Fate tanti incontri presto, perché avrete da poter ottenere i miracoli. Non c'è solo questo miracolo che il Cielo opera; per voi può operare tanti altri miracoli: bisogna che il Cielo (sospira) illumini, illumini le menti, che spinga, riempia i cuori d'amore".
(Maria SS. 25 Marzo 1999, 17° vol. 11 n. 12)

"O figli, o figli come vi aspetto, come desidero che questi incontri si moltiplicano! Figli miei, si potrebbe salvare il mondo! Non deve esservi un sacrificio in questi incontri, ... e non lo è! Vi deve essere l'amore! O quanto il Padre farà la raccolta di questi fiori! Sono contati i vostri passi, i vostri pensieri, il vostro amore! Quanto bene la terra può rivolgere verso il Cielo con questo numero, con questo numero! E se di questo numero vi fossero tanti numeri..." (Maria SS. 21 Marzo 1999, 17 vol. n. 11)

Vivere la Quaresima accogliendo la misericordia del Padre

Vivere la quaresima come tempo di conversione significa certamente riscoprire la misericordia del Padre.

Soffermarci insieme su alcune parabole della misericordia vuole essere un invito a guardare a che cosa ci viene offerto dalla Passione del Signore Gesù, ma è anche l'occasione per scoprire Betania come un'opera della Misericordia Divina. In un messaggio la Madre di Dio parla di Betania e dice «quest'opera è uscita dall'infinito Amore di Dio Padre, è stata portata, regalata dall'infinita Misericordia!». E aggiunge che Dio Figlio per dare origine all'opera Betania si è rivolto alla Mamma Celeste dicendole: «Mamma, voglio dare di più, voglio farmi conoscere come sono grande, come sono potente, come ho bisogno

QUARESIMA

"Le parabole della misericordia"
con riferimenti e spunti dai Messaggi celesti
(don Fabrizio Micocci)

Ogni domenica pomeriggio ore 17.00

La meditazione è preceduta dal s. Rosario ore 16.30
Lettura e commento di un Messaggio adatto ai temi
Si conclude con la s. Messa ore 19.00

I domenica di Quaresima 10 marzo

"Ecco ora il tempo della salvezza"
(il fico sterile, Lc 13,6-9)

II domenica di Quaresima 17 marzo

"A salvare ciò che era perduto..."
(il Padre e i due figli (I parte), Lc 15,11-32)

III domenica di Quaresima 24 marzo

"Ti sembra giusto?..."
il Padre e i due figli (II parte), Lc 15,11-32

IV domenica di Quaresima 31 marzo

"Finché non la ritrova"
(la pecora smarrita Lc 15,1-7)

V domenica di Quaresima 7 aprile

"La Misericordia ci ascolta"
(il fariseo e il pubblicano, Lc 18,9-14)

VI domenica di Quaresima 14 aprile

"Mostrare il Padre, vedere Cristo"
il buon samaritano, Lc 10,25-37

di correre in terra e raccogliere ciò che tanto ho pagato (intende il Crocifisso); Mamma, sei libera di dare quanto vuoi e quanto puoi!» (Maria SS. 25-11-1981 - Vol 13, n°16).

Ogni opera che Dio compie per l'uomo è opera di misericordia cioè è il Cuore di Dio che si curva fino a terra per sollevare noi suoi amati. È in questo senso che comprendiamo il motivo per cui la misericordia è l'architrave che sorregge tutta la vita della Chiesa (cf. Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, 10).

Con l'Incarnazione del Verbo, Dio viene a cercare ognuno di noi pecorelle smarrite per averci con sé (cf Lc 15,4-5); con la passione poi il Figlio di Dio fatto uomo scende negli abissi della sofferen-

za e della morte per redimerci dalle catene del peccato e pagando il prezzo della nostra salvezza (come il samaritano di *Lc 10,35*) ci dona la veste nuova preparata dal Padre per renderci suoi figli (cf. *Lc 15,22*). Sedotti da un amore così grande la nostra parte sarà quella di chiedere con umiltà il perdono di Dio (come il figlio prodigo in *Lc 15,18-19*; o il pubblicano in *Lc 18,13*).

In definitiva il tempo di questa vita sulla terra è tempo di misericordia per portare frutto e per aiutare i fratelli a portare frutto (cf. *Lc 13,9*): il cammino quaresimale che compiremo insieme ci aiuti a scoprire nelle opere di Dio la sua misericordia, a riceverla nel sacramento della confessione e a portarla ai fratelli con le armi della preghiera e del santo comportamento.

(don Fabrizio)

La donna: magnifico disegno divino

Nel libro della Genesi leggiamo che Dio creò l'uomo, e si dice: "A immagine di Dio lo creò, maschio e femmina li creò" (*Gen 1,26*). Già questo primo passo della sacra scrittura ci dice come non si può rettamente interpretare e vivere la realtà come Dio l'ha creata, senza entrare nel complesso ed affascinante mondo della differenziazione sessuale, del maschile e del femminile: entrambi immagine di Dio. Immagini di Dio, non ciascuna in se stessa, ma nella loro complementarietà.

L'uomo da solo non va da nessuna parte, così pure la donna. Il singolo, come individuo, si trova ad essere a metà, portando in sé i segni di una imperfezione, di una incapacità, di una incompiutezza che però diventa attrazione, anelito all'altra metà per integrarsi con essa, per completarsi nell'abbraccio di un'unità. Unità che non è, e non può essere semplicemente individualità. Uomo e donna da soli, uno senza l'altro, restano degli individui, ma non raggiungeranno mai l'unità esistenziale, si sentiranno sempre frammentati, incompiuti. Solo la relazione apre la possibilità di un completamento. Ed è appunto nella relazione fra uomo e donna che c'è l'immagine del Dio Trinitario: nella Trinità vi è un un mutuo darsi e riceversi del Padre e del Figlio, nell'abbraccio dell'Amore infinito che è lo Spirito Santo.

Proprio in questo darsi e riceversi dell'uomo e della donna c'è l'immagine e somiglianza divina, e oseremo dire, l'immagine della perfetta umanità, così come Dio l'ha pensata.

Si parte da una base di diversità, di alterità. Uomo e donna pur partendo da presupposti comuni sono diversi, e va bene così. Ognuna di queste due realtà porta con sé delle caratteristiche specifiche, dei doni, dei talenti suoi propri che sono destinati al dono di sé all'altro, al completamento dell'altro. L'altro ha anch'esso i suoi doni e le sue lacune. Insieme ci si completa, ci si realizza come umanità e come cristianità. Uomo e donna insieme sono chiamati da Dio a creare l'armonia, la perfezione di

MAGGIO-MARIANO
"La Donna nel progetto di Dio"
Ogni domenica pomeriggio
(vari relatori)

Ogni domenica pomeriggio ore 17.00
La conversazione è preceduta dal s. Rosario ore 16.30
Segue lettura e spiegazione di un Messaggio a tema
Si conclude con la s. Messa ore 19.00

domenica 5 maggio
"La donna nella letteratura"
(relazione della dott. Sara Rosatelli)

domenica 12 maggio
"La psicologia della donna"
(relazione della dott. Roberta Del Moro)

domenica 19 maggio
"La testimonianza di una donna"
(conversazione con Teresa Carlodalatri)

domenica 26 maggio
"Cana di Galilea"
(meditazione di don Alessandro Frate)

vivere insieme, uniti. Una vita buona, felice, diremmo anche santa, beata, come santo e beato è il Dio che li ha creati.

In queste nostre riflessioni di maggio rifletteremo insieme su una di queste due metà. Sulla donna così come è uscita dalle mani amorose dell'Onnipotente. Cercheremo di capire le sue caratteristiche proprie, rispetto al mondo maschile, che si riscontrano a vari livelli: a livello fisico, a livello psicologico, a livello spirituale.

La donna, sempre cantata dalla letteratura di tutti i tempi, tormento ed estasi del mondo maschile, amata e odiata in tutte le culture, ma mai e poi mai ignorata; perché non si possono ignorare realtà come la maternità, la sensibilità, l'intuizione, la

dolcezza e l'accoglienza. Tutte virtù queste che competono specificamente al mondo femminile, per arrivare al mondo maschile ed arricchirlo, colmarlo e completarlo.

Naturalmente in questo nostro viaggio nel mondo del femminile incontreremo "Eva", la prima donna, che rivestita di bellissimi doni di natura e di grazia ha smarrito la sua strada, deturpando l'immagine vera di sé, cadendo in deviazioni narcisistiche ed egoistiche, che tanto male hanno fatto al primo Adamo e continuano a farne agli 'adami' di tutti i tempi. Pensiamo alle deviazioni del peccato che trasformano la maternità in carrierismo, l'accoglienza in sensualità seduttiva, l'intuizione in manipolazione dell'altro, e così via.

Ma in questo nostro viaggio incontreremo pure un'altra donna: la "nuova Eva", la Madonna che non solo recupererà tutte le bellezze del femminile ma arriverà ad esaltare il ruolo della donna al di là di ogni umana immaginazione, coinvolgendola nel grande disegno della rigenerazione spirituale, nel progetto della Redenzione. Maria, nuova Eva, affianco al nuovo Adamo che è Cristo, entrambi autori e modelli di quella umanità nuova ricreata da Dio in Cristo, chiamata a glorificare il Padre che è nei Cieli.

(don Alessandro)

LA GMG A PANAMA CON IL PAPA

Nell'ultima Giornata Mondiale della Gioventù svoltasi a Panama, Papa Francesco ha parlato di Maria come della "influencer di Dio", colei che con il suo "sì" ha cambiato radicalmente il mondo. È questo l'effetto prodotto dalla collaborazione al progetto di Dio, ed è questo ciò che accade anche quando noi, nel nostro piccolo, diciamo il nostro "sì" al progetto di gioia che Dio ha su di noi: diventiamo veri *influencer* perché ci facciamo strumenti di amore e di luce, soprattutto verso i nostri coetanei.

Nei messaggi di Betania ricorre spesso il tema del "sì" della Mamma celeste e dei suoi figli, come in questo passo di un messaggio rivolto ai giovani: "Figlie, il "sì" di quel figlio che lo pronuncia con amore, con pienezza di volontà e di santo desiderio, non è meno del "sì" della Mamma. Il "sì" della Mamma, il "sì" del figlio non sono più due, ma uno solo" (21 novembre 1977).



IL NOSTRO SÌ A BETANIA

Noi abbiamo dato il nostro piccolo "sì" all'invito del Cielo in Betania, nel collaborare alla realizzazione dell'ultimo incontro dei giovani tenuto a gennaio.

Sono stati giorni di preghiera, amicizia e divertimento, che hanno riunito giovani da tutta Italia per riflettere insieme sul tema della gioia; ci ha aiutato a rispondere ad alcune domande importanti per la vita di un giovane, come: "qual'è la vera gioia?", "dove possiamo trovarla?" e "come possiamo viverla?" Ci fa riflettere questa frase di Gesù, tratta da un messaggio letto durante l'incontro, come la risposta alle nostre domande: "Quando si possiede me, si possiede tutto. Voglio farvi gioire... gioire: solo io posso darvi gioia, luce, pace" (22 febbraio 1992).

(vedi anche articolo in sito internet: www.santuariomarianobetania.it)

(i giovani collaboratori)

INCONTRO GIOVANI ADOLESCENTI IN GIUGNO, NEI GIORNI 25 - 29

Cari amici vogliamo invitarvi a ritrovarci ancora per una nuova esperienza insieme nel prossimo mese di giugno.

Con voi rifletteremo e parleremo di: **"Come è bello stare insieme!"**.

Come avete già sicuramente notato, abbiamo una novità da tempo richiesta e desiderata: 5 giorni insieme, anziché 4.

Annunciamo anche: **il 19-25 agosto 2019 faremo l' INCONTRO DEI GIOVANI MAGGIORENNI** a Betania.

Notizie dal Centro e dai gruppi

LAVORI ESEGUITI AL CENTRO DA GENEROSI VOLONTARI

costruzione di ulteriori panchine e tavoli rustici da collocare lungo i viali ombreggiati antistanti il Santuario;
manutenzione e restauro della vetrata delle scale della Casa e restauro di alcuni intonaci esterni alla centrale termica;
trattamento di impermeabilizzazione di parte della parete esterna del campanile;
inserimento di cuscinetti antivibrazione sotto il palco del castello delle campane;
imbiancatura di alcune camere e alcuni interventi sull'impianto elettrico;
la squadra delle signore si è dedicata ai lavori domestici ordinari e straordinari della Casa.



Facciamo appello alla vostra solidarietà per ULTERIORI NECESSARI LAVORI DA ESEGUIRE

- risolvere infiltrazioni al tetto del campanile;
- trattamento di impermeabilizzazione di altre pareti esterne all'edificio della Casa;
- trattamento di impermeabilizzazione delle fondamenta della casa del Viale Stazione;
- imbiancatura soffitto del portico ed altri locali.

Ai volontari vanno i più vivi ringraziamenti, ma è la Mamma che fa scendere le piogge di benedizioni sui figli generosi

tabella dei prossimi incontri zionali dei gruppi

data	ora	città	luogo dell'incontro
28 aprile	15.00	Sant'Elena (PD)	Chiesa parrocchiale e locali adiacenti
5 maggio	16.00	Padova	Chiesa parrocchiale di Madonna Pellegrina, via Fabrici,60
15 settembre	15.00	Riese Pio X (TV)	Santuario di Cendrole, nella cappella San Biagio
17 marzo	15.00	Camposampiero (PD)	Chiesa parrocchiale di S. Marco Evangelista
24 marzo	15.30	San Polo di Torrile (PA)	Presso Tarana Maurizio e Maria Pia, via Morandi, 6

Le notizie abbracciano il periodo da ottobre 2018 a febbraio.

Gruppi visitati

– Gruppi visitati dai sacerdoti e dai laici del Centro: quelli del Lazio quasi tutti visitati di cui alcuni più volte; Parma, Cremona, Crema, S. Stefano Lodigiano, Casalmaggiore, Pergine V., Thiene, Padova, Este, Monselice, San Salvaro, Sant'Elena, Gubbio, Sabaudia, Lizzano, Sava, Roccaforzata, Pulsano, Gioiosa I., Grotteria, Siderno, Matera, Alcamo.

Vita dei gruppi

– Come fu detto al convegno scorso di Maguzzano e ribadito al convegno del 25° di Betania, i gruppi si sono attivati per fare dei convegni-ritiri zionali: alcuni sono in programma come si può vedere specificato nel riquadro più sopra, altri già si sono svolti: a Thiene (VI) il 28/10, a Valdobiadene (TV) il 9/12, a Casalmaggiore (CR) 8/12.

– per l'impegno dei laici del posto, sono stati aperti dei nuovi gruppi a: a Milano, Sant'Orsola Terme (TR), Umbertide (PG), Roccaforzata (TA), Gioiosa Ionica (TA), Sava (TA), Modica (RA), Alcamo (TP); sono stati avviati anche alcuni gruppi di giovani a: Sant'Orsola terme, Padova, Fiuggi, Zagarolo; il gruppo di Riano Flaminio si è trasferito a Morlupo (RM).

Eventi e vita del Santuario

– I 3 gruppi di Sabaudia (LT) sono venuti a fare una giornata di ritiro e formazione.

– Un folto gruppo di adulti della parrocchia di Roma della Risurrezione, accompagnati dal loro diacono Francesco, domenica 2 dicembre hanno tenuto un ritiro in preparazione al Natale.

– L'Associazione Carabinieri in Congedo il 8 dicembre ha riempito anche quest'anno il santuario con le loro divise e insegne per la s. Messa degli auguri natalizi degli associati.

– domenica 22 dicembre i ragazzi dei corsi di catechismo di Labico hanno fatto il loro ritiro prima del Natale; altri loro ritiri sono prenotati in marzo e aprile.

– Il 17 gennaio abbiamo dedicato la giornata, l'incontro pomeridiano di catechesi con i gruppi della zona e la s. Messa in ricordo di Gianna nostra fondatrice.

Notizie dalla Comunità

– in comunità si sono tenute delle riunioni per definire un regolamento interno.

– dopo alcune esperienze di periodi di soggiorno in comunità, da ottobre Daniela B. è stata accolta come membro interno; anche qualche altro giovane desidera fare altrettanto.

– Riguardo alle accoglienze, abbiamo ospitato il 2-5 gennaio 26 giovani con alcuni loro accompagnatori, come detto sopra.

– Anche quest'anno il gruppo numeroso dei trentini è stato con noi nei giorni 3-10 febbraio, dedicandosi anche a lavori di volontariato

Notizie dalla Fraternità Sacerdotale

Don Alfredo ha fatto il suo primo pellegrinaggio in Israele; don Alessandro ha accompagnato il pellegrinaggio dei malati a Lourdes con l'associazione UNITALSI.

Sono tornati alla casa del Padre

– Sisto Loffredi di Alatri, coniugato con Teresa, all'età di 84 anni è ricongiunto al Padre suo creatore dopo lunga malattia. Maresciallo di Guardia di Finanza, nel dopo la dolorosa perdita di un figlio di 11 anni, Marco, insieme alla moglie hanno fatto un cammino di fede che li ha portati a conoscere e frequentare Betania in Zagarolo fin dal 1987. Con Gianna avevano instaurata una grande confidenza. Nel '94 hanno accolto il gruppo di preghiera in casa propria, tenuto come un tesoro di famiglia, e che tutt'ora si raduna fedelmente.

– Giuseppina Borrini di Quattrocasse, comune di Casalmaggiore, sposata con Gianstefano Vicini, deceduta il 30 ottobre scorso all'età di 82 anni. Ha conosciuto Betania in maggio 2011, tramite i coniugi Giancarla e Silvio Lena, e subito in casa propria, insieme alla sorella Ernestina Borrini, ha aperto il gruppo di preghiera, che tuttora si riunisce presso l'abitazione di Ernestina.

– Gianni Lenisa di Udine ci ha lasciati il 21 novembre, dopo lunga malattia. Era nato nel 1936, ed aveva esercitato la professione di psichiatra. Coniugato con Giuliana, insieme hanno seguito un gruppo del MMBE a Udine dal 1993 al 2006, quando la malattia non lo ha più permesso. Con il gruppo si radunavano prima nella parrocchia di San Marco di Mereto e poi presso l'Istituto per orfani delle suore Rosarie, assistiti e appoggiati dal parroco don Adriano Menazzi (1925-2011), anche lui fervente sostenitore del MMBE.

– Giuseppe Gobbo di Motta di Livenza è salito in cielo il 4 gennaio, all'età di 95 anni. Coniugato con Rina Girardini, ha avuto due figli ed esercitato la professione di insegnante di scuola elementare. È stato molto attivo in parrocchia e in associazioni ecclesiali (A.C.L.I. e T.O.F.). Nel 1986 ha conosciuto il MMBE attraverso Don Tino Gaiani e Vladimiro Carlotto. Innamorato dei Messaggi celesti, insieme alla moglie si è impegnato a diffonderli e fondare circa 20 gruppi nella zona, di cui ne resta attivo uno, attualmente tenuto da Giorgio Robazza.
(Don Giorgio)

Tutte le catechesi si terranno in Betania, via prenestina nuova, 58, Zagarolo-RM
Per partecipare agli incontri in programma, usufruire dei pasti o/e alloggio,
vi preghiamo gentilmente di prenotarvi almeno **15 giorni prima** dell'evento.

Chiamare don Alessandro al 32 48 84 94 20

Contatti: Email: movimento.betania@tin.it - sito internet: www.betaniaecclesiale.it - www.santuariomarianobetania.it
Tel. 06-9575669; CHI DESIDERA SOSTENERE LE ATTIVITÀ E LE FINALITÀ DELL'OPERA può utilizzare questi canali:
bonifico su C/C: Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo: IBAN: IT 41 Y 070 924122000 000 000 2413
Oppure Conto Corrente Postale n. **11584000** intestato a "ASSOCIAZIONE BETANIA".